

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 ottobre 2019, n. 368

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL” – Approvazione “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D’INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA FUORI ALLEGATO I DEL TFUE A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURA 1.2) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE”.**

Il giorno 30 ottobre 2019, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

**VISTO** l’articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell’8 gennaio 1997);

**VISTI** gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 19.2 dott. Luca Domenico Di Pierro e del Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTA** la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento “Europa 2020” prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l’utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) 3154 del 05/05/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTE** la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016 che approva i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020 e la determinazione n.1 dell'11 gennaio 2017 che modifica i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020;

**VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva l'avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale";

**VISTA** la Determinazione dell'AdG n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

**VISTE** le 23 Convenzioni sottoscritte in data 07/11/2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

**CONSIDERATO** che i beneficiari degli interventi a "regia diretta" della sottomisura 19.2 sono i Gruppi di azione locale la cui SSL risulta ammessa a finanziamento.

### **Tutto ciò premesso, si propone di**

di approvare:

- *Allegato A relativo all' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA FUORI ALLEGATO I DEL TFUE A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURA 1.2) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";*
- *Allegato 1 relativo alla "Scheda di Manifestazione di Interesse";*
- *Allegato 2 relativo alla "Delega alla Compilazione";*
- *Allegato 3 relativo alla "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN- Domande di sostegno";*
- *Allegato 4 relativo alle "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN – Soggetto Gal richiedente l'aiuto";*
- *Allegato 5 relativo alla "Dichiarazione relativa a Obblighi e Impegni";*
- *Allegato 6 relativo "Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà";*
- *Allegato 7 relativo al "Format di Progetto – Piano Informativo".*

**ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2  
(Dott. Luca Domenico Di Pierro)

Il Responsabile di Raccordo  
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

**D E T E R M I N A**

di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

di approvare i seguenti allegati:

- *Allegato A relativo all' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA FUORI ALLEGATO I DEL TFUE A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURA 1.2) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";*
- *Allegato 1 relativo alla "Scheda di Manifestazione di Interesse";*
- *Allegato 2 relativo alla "Delega alla Compilazione";*
- *Allegato 3 relativo alla "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN– Domande di sostegno";*
- *Allegato 4 relativo alle "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN – Soggetto Gal richiedente l'aiuto";*
- *Allegato 5 relativo alla "Dichiarazione relativa a Obblighi e Impegni";*
- *Allegato 6 relativo "Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà";*
- *Allegato 7 relativo al "Format di Progetto – Piano Informativo".*

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.sviluppo.rurale.regione.puglia.it](http://www.sviluppo.rurale.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale
- è composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dai seguenti allegati:
  - allegato A composto da n. 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate;
  - allegato 1 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
  - allegato 2 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
  - allegato 3 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
  - allegato 4 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
  - allegato 5 composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate;
  - allegato 6 composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate;
  - allegato 7 composto da n. 19 (diciannove) facciate timbrate e vidimate;

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020**  
**(Dr. Luca Limongelli)**



**ALLEGATO A**

## **REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale  
da parte del FEASR

**Misura 19**

**“Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)”**

**Sottomisura 19.2**

**“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA FUORI ALLEGATO I DEL TFUE A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURA 1.2) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE**

*novembre 2019*

Con il presente Avviso

### SI INVITANO

i GAL Pugliesi a presentare manifestazione d'interesse e domande di Sostegno a valere sugli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura PSR 1.2) previsti nella propria SSL approvata, aventi **tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE**.

Fatte salve tutte le disposizioni contenute nell'Allegato A-bis (Dag n. 356 del 23 ottobre 2019), si forniscono ulteriori prescrizioni di seguito specificate.

#### 1. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Preliminarmente alla presentazione della DdS, il GAL dovrà inviare, per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC [attuazioneleader.raccordopr@pec.rupar.puglia.it](mailto:attuazioneleader.raccordopr@pec.rupar.puglia.it), una **manifestazione di interesse** redatta secondo l'**Allegato 1**.

La manifestazione consiste nell'esprimere la volontà a presentare, entro il termine ultimo di scadenza del presente avviso pubblico, progetti **aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE** specificandone il **regime di aiuto applicato, ovvero sia in esenzione** - ovvero in applicazione del **de minimis ex Reg. (UE) 1407/2013**.

Per la presente base giuridica, la Regione ha esentato la misura del PSR (**aiuto SA 49186 (2017/XA)**); ove ne ricorrano le condizioni, anche per gli interventi a valere sulla Misura 19.2 con base giuridica art. 14 Reg. 1305/2013 si può fare riferimento alla medesima esenzione.

#### 2. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS sarà operativo a partire dal 20° (ventesimo) giorno successivo all'invio della manifestazione di interesse, fino alle ore 23,59 del 31 dicembre 2021.

In assenza di invio della manifestazione di interesse, il GAL sarà impossibilitato a presentare Domanda di Sostegno.

Il rilascio della DdS dovrà essere effettuato entro il termine di operatività del portale SIAN.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione della DdS, si precisa che il termine stabilito per l'operatività del portale non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di mal funzionamento o interruzione del portale SIAN nelle 72 (settantadue) ore precedenti il termine stabilito per la scadenza.

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla presentazione della DdS, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it));
- a delegare il tecnico incaricato, mediante la compilazione dell'**Allegato 2**, all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della DdS.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale mediante la compilazione dell'**Allegato 3** e dell'**Allegato 4**.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della DdS relativa al presente Avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta redatta secondo i citati allegati 2, 3 e 4, da inviarsi esclusivamente tramite posta elettronica agli indirizzi specificati nei medesimi allegati.

Il tecnico incaricato dal GAL deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente con le modalità innanzi indicate, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Completate le operazioni di cui sopra, si procederà secondo le fasi di seguito descritte.

La DdS, firmata in ogni sua parte, deve essere presentata alla Regione tramite invio per PEC - anche tramite più invii purché numerati (vista la consistenza della documentazione da allegare) - al seguente indirizzo [attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it](mailto:attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it), corredata di tutta la documentazione elencata al paragrafo 2 del presente avviso.

In caso di ammissibilità al sostegno, le spese saranno considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione della DdS.

## 2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DDS

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. Elaborato progettuale che definisca almeno i seguenti aspetti:
  - ✓ finalità e obiettivi: il progetto deve risultare coerente con l'intervento riportato nella SSL approvata. Il contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte deve descrivere la situazione esistente (de quo) e la situazione che la stessa avrà a seguito alle modifiche attuative del progetto (ad quem); inoltre, devono essere descritte le procedure adottate dal GAL nella fase di programmazione e formulazione della proposta progettuale;
  - ✓ fasi del progetto: il progetto deve essere articolato in fasi e per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, comprese quelle relative all'acquisizione di servizi e di beni, e il cronoprogramma di attuazione. In particolare, per ogni fase occorre indicare le modalità di coinvolgimento delle risorse umane (con indicazioni relative alle qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto e monte-ore di ciascuna unità di personale coinvolta) e le modalità di selezione delle risorse umane e dei fornitori terzi di beni e servizi. Inoltre, occorre specificare la localizzazione dell'intervento e la sua eventuale fase gestionale;
  - ✓ piano operativo gestionale: nel caso in cui l'intervento preveda una fase gestionale, occorrerà descrivere lo schema organizzativo-gestionale che individui le figure professionali necessarie e le specifiche mansioni, i servizi offerti, la definizione del target fruitore potenziale, piano economico della gestione, piano di promozione e comunicazione, analisi delle possibili criticità riscontrabili nell'attuazione gestionale e relative soluzioni;
  - ✓ quadro economico riepilogativo di tutti gli investimenti proposti con firma del rappresentante legale: deve contenere una dettagliata analisi dei costi dell'investimento con quantificazione dettagliata in applicazione della normativa di riferimento (ragionevolezza della spesa);
  - ✓ risultati attesi: occorre indicare i risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori di output e di risultato con riferimento agli indicatori di monitoraggio approvati nella SSL e a quelli del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura 19 e per la misura costituente la base giuridica dell'intervento se diversi;

- ✓ complementarietà: in presenza di azione (interventi integrati) il progetto deve riguardare tutti gli interventi che compongono la medesima azione. Ove l'azione o l'intervento è complementare ad altro/i intervento/i FEAMP (rappresentato in apposito progetto per il Fondo FEAMP), dal progetto deve emergere, con chiara evidenza, il peso specifico della complementarietà tra i due Fondi con riferimento a finalità, obiettivi e i risultati attesi.
2. **copia di idoneo documento di riconoscimento** del rappresentante legale del soggetto richiedente l'aiuto, leggibile e in corso di validità;
  3. **Allegato 5 (modello 1 dell'allegato A-bis della DAG n. 356/2019)**- dichiarazione relativa a obblighi e impegni assunti dal beneficiario e connessi all'operazione finanziata;
  4. **Allegato 6 (modello 2 dell'allegato A-bis della DAG n. 356/2019)**- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale/capofila sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno;
  5. check-list Agea appalti pubblici – autovalutazione (allegato A alla DAdG n. 9 del 31/01/2019), tenuto conto, altresì, della normativa tempo per tempo vigente;
  6. **Allegato 7- piano informativo**, redatto secondo il Format di progetto allegato all'avviso per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 1.2;
  7. documentazione probante la pubblicizzazione degli eventi informativi;
  8. elenco dei destinatari finali con specifica indicazione di tutti i dati anagrafici, ivi incluso il codice fiscale, e dimensione dell'impresa ove rilevante ai fini dell'applicazione dell'aliquota di sostegno;
  9. Check list *de minimis* per singolo destinatario, ove ricorre;
  10. Check list PMI per singolo destinatario, ove ricorre;
  11. documentazione prevista dalla normativa vigente a suffragio della compilazione delle check list di cui al punto 10;
  12. curriculum formativo e professionale sottoscritto e autocertificato **ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000** corredato dal relativo documento di riconoscimento, del personale (interno ed esterno) che realizza il progetto da cui si evinca chiaramente la partecipazione a iniziative di informazione.
  13. documentazione utilizzata per la quantificazione dei prezzi a base d'asta (preventivi, risultanze ricerche di mercato, etc);
  14. delibere/atti approvativi del progetto e dei relativi allegati da parte dell'Organo di amministrazione del GAL;
  15. per il personale di nuova individuazione, documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbali di istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae, contratto di lavoro/prestazione professionale);
  16. per il personale già in organico, il GAL dovrà allegare relazione e documentazione pertinente nella quale si dimostri la compatibilità e la competenza;
  17. elenco dei documenti allegati.

### 3. DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO

I destinatari dell'attività di informazione sono i soggetti individuati nei propri PAL in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 1305/2014.

### 4. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

I progetti informativi dovranno essere svolti su tematiche che non riguardano prodotti ricompresi nell'Allegato I del Trattato di funzionamento UE (settore agricolo primario e prodotto che, se trasformati,

rimangono nell'allegato I), di cui all'art. 42 del TFUE che devono essere previste nelle SSL approvate e/o modificate.

La tipologia di operazione finanziabile è associata ad attività dimostrative e azioni di trasferimento delle conoscenze e di informazione che potrebbero assumere varie forme, come corsi di formazione, workshop, coaching, attività dimostrative, azioni di informazione.

Gli interventi, inoltre, devono essere differenti da quelli previsti dai bandi regionali e coerenti con quanto previsto dai PAL.

I costi ammissibili sono quelli previsti dal proprio PAL in conformità al Reg. (UE) 702/2014 ove di applicazione.

## **5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

### **Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari:**

Il GAL dovrà possedere alla data di presentazione della DdS, e mantenere per l'intero periodo di durata dell'intervento finanziato, i seguenti requisiti:

- a) non essere in stato di sospensione/revoca delle attività di competenza riferite alla misura 19.4;
- b) non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, in materia di salute o sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- c) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs. n. 231/2001;
- d) presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- e) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia e, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso ovvero non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento ovvero non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- f) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- g) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- h) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i) interventi rivolti ai destinatari individuati al paragrafo 3.

## **6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI**

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS)- oltre gli impegni previsti nell'Allegato A-bis alla DAG n. 356 del 23 ottobre 2019- devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- ✓ **Impegni generali:**

- a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e ss.mm.ii;
  - b) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "Condizioni di ammissibilità", fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
  - c) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'intervento fino all'erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici della sottomisura 19.2 (interventi a regia diretta a valere sulle sottomisure 1.2);
  - d) realizzare le attività previste dal progetto, sulla base di quanto previsto dal presente avviso e dai provvedimenti ed atti regionali di attuazione dello stesso;
  - e) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti
  - f) garantire il possesso da parte dei destinatari dell'intervento dei requisiti d'accesso previsti dall'avviso ed in relazione al progetto presentato, dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
  - g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
  - h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
  - i) conservare a disposizione degli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché dei funzionari incaricati del controllo, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
  - j) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
  - k) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
  - l) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
  - m) comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma delle attività approvato in fase di concessione;
  - n) restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti.
- ✓ **Impegni a valere sul progetto informativo:**
- a) compilare e conservare i registri di partecipazione alle attività informative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti;

- b) comunicare alla Regione Puglia eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative intervenute a qualsiasi titolo con 10 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione prevista dell'attività informativa.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dal DGR n. 1802 del 07.10.2019 e ss.mm.ii.

## 7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con DAG n. 121 del 29.05.2018 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'**AUTOVALUTAZIONE** delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. **PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** (alla presentazione della **domanda di sostegno**) devono essere compilati i quadri **A, B, C, D ed E**, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. **POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** (alla presentazione della **domanda di sostegno**, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile**), devono essere compilati i quadri:
  - **A,B,C,D ed E** inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
  - il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
  - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F, G,H,I,L,M,N ed O**.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.*), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (*ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.*) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (*certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.*).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM n.2490 del 25 gennaio 2017, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

## 8. COSTO DEL PERSONALE

Salvo quanto riportato dell'allegato A-bis (Dag n. 356 del 23 ottobre 2019), il costo ammissibile del personale è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto e per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento ad personam: indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc. - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti). Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal CCNL applicato e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\text{Costo orario} = \text{Costo effettivo annuo lordo} / \text{monte ore annuo}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento. Il calcolo del costo orario per ogni qualifica va evidenziato in un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene richiesta la compilazione di un time sheet mensile che deve essere firmato dalla persona contrattualizzata e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da cui risulti il dettaglio delle ore complessivamente lavorate dal dipendente, nel quale vengono espresse tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprese ferie permessi e trasferte svolte.

## 9. SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA

Fermo restando quanto riportato nell'allegato A-bis (Dag n. 356 del 23 ottobre 2019), il costo dovrà essere giustificato in termini di giornate/uomo. Il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA AMMISSIBILE GIORNALIERA
I	>15 ANNI	EUR 250,00
II	11 - 15 ANN	EUR 200,00
III	6 - 10 ANNI	EUR 150,00
IV	0 - 5 ANNI	EUR 100,00

Ai fini del principio di "ragionevolezza" per l'acquisizione di servizi il relativo costo deve essere dimostrato sulla base di opportuni metodi di valutazione (n. 3 preventivi, prezzari, ecc.).

**10. SPESE DI VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO**

Limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e realizzazione dell'evento (progettisti, docenti, altro personale impiegato nel progetto), le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili nel rispetto delle condizioni sotto riportate:

SPESE	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	MASSIMALE
Viaggio in aereo	Distanza fra residenza e sede oltre 300 Km	Intero importo di un biglietto economy
Viaggio in treno	Il comune di residenza è diverso da quello sede dell'attività	Intero importo biglietto
Viaggio in taxi o con autovetture noleggiate	In casi eccezionali debitamente motivati	Intero importo
Viaggio con mezzo privato	In casi eccezionali debitamente motivati	EUR 0,25 per ogni km di percorrenza
Vitto	Nel caso di attività continuativa che richiede una permanenza fuori dal comune di residenza oltre le 12 ore	EUR 30,00 a pasto
Alloggio	Nel caso di attività continuativa, all'interno del territorio regionale	EUR 60,00 al giorno

Il contributo concesso sarà riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di informazione: le spese devono essere riferibili a una tipologia di operazione dichiarata ammissibile e devono rispettare i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento, etc).

**11. ALIQUOTA DI SOSTEGNO****Attuazione delle attività in applicazione regime di aiuto in esenzione**

Come previsto dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 702/2014, per gli aiuti concessi a favore delle PMI nelle zone rurali, le aliquote di sostegno sono pari al 60% dei costi ammissibili per le "medie imprese" e al 70% dei costi ammissibili per le "micro e piccole imprese", così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n.702/2014.

La concessione sarà determinata tenendo conto, per ogni singolo evento informativo contenuto nel progetto in allegato alla DdS, dell'importo del progetto riconducibile al singolo destinatario; tale importo sarà determinato in relazione al numero totale dei destinatari dell'evento. Su ogni quota parte la concessione verrà determinata applicando l'aliquota di competenza (70% micro e piccola impresa; 60% media impresa).

*Esempio:*

*Importo totale progetto: € 100.000,00.*

*N° eventi informativi: 2*

*Evento informativo A: 50.000,00 -n° destinatari micro imprese: 25- n° destinatari medie imprese: 25*

*Evento informativo B: 50.000,00-n° destinatari micro imprese: 50- n° destinatari medie imprese: 30*

*Importo concedibile per l'evento formativo A: € 50.000,00/50= € 1000,00 di cui per 25 al 70% e per 25 al 60%= € 32.500,00*

*Importo concedibile per l'evento formativo B: € 50.000,00/80= € 625,00 di cui per 50 al 70% e per 30 al 60%= € 33.125,00*

*Totale concessione DdS (2 eventi)= € 65.625,00*

Per gli aiuti concessi al settore forestale, l'intensità di aiuto può arrivare al 100% dei costi ammissibili (art. 38). Gli aiuti al Settore forestale non sono limitati alle PMI e i costi ammissibili sono identici a quelli sopra elencati. Infatti, gli aiuti a favore del settore forestale interessano sia le PMI sia le grandi imprese, in conformità a quanto indicato all'art. 1, par. 1, lett. e), del Reg. (UE) n.702/2014.

#### **Attuazione delle attività in applicazione del *de minimis***

In regime *de minimis* l'intensità di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili.

#### **12. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO**

L'avvenuta ammissione a finanziamento sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che sarà pubblicato nel portale del PSR Puglia. Tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione di sostegno, sia di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

La concessione del sostegno sarà comunque comunicata ai soggetti interessati all'indirizzo PEC indicato in domanda di sostegno.

Si specifica che il progetto informativo a valere sulla SM 1.2, contenente diverse iniziative, deve essere attuato interamente in applicazione di uno dei due regimi testé rappresentati.

#### **13. PRESENTAZIONE DELLE DDP E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Successivamente alla concessione del sostegno, il GAL potrà presentare domanda di pagamento (DdP) di acconto e di saldo secondo le modalità e con la documentazione previste nel citato Allegato A-bis (Dag n. 356/2019). Ulteriore documentazione sarà specificata nel provvedimento di concessione del sostegno.

#### **14. RICORSI E RIESAMI**

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: [autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it](mailto:autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it) – entro e non oltre i trenta giorni consecutivi decorrenti dalla notifica dell'atto impugnato o dalla sua comunicazione in via amministrativa. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.

Al Ricorso gerarchico va applicata una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, attualmente di euro 16,00 per ogni foglio (1 foglio=4 facciate).

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

#### **15. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. La regione potrà procedere con la predisposizione della procedura VCM solo dopo il ricevimento della manifestazione di interesse a partecipare al presente Avviso.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

## 16. DISPOSIZIONI GENERALI

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

*“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."*

Articolo 2, comma 2:

*"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".*

#### **17. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari debbono fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

#### **18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Il Responsabile di raccordo della Misura 19del PSR Puglia 2014-2020, assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)

Per informazioni è possibile contattare:

REFERENTE		EMAIL
Responsabile di Raccordo Mis. 19	Dott. Cosimo Roberto SALLUSTIO	<a href="mailto:c.sallustio@regione.puglia.it">c.sallustio@regione.puglia.it</a> ; <a href="mailto:attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it">attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it</a>
Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Nicola CAVA	<a href="mailto:n.cava@regione.puglia.it">n.cava@regione.puglia.it</a>

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC, all'indirizzo: [attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it](mailto:attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it), se non previsto diversamente nell'avviso. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

**Allegato 1**

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
Lungomare Nazario Sauro, 45/47  
70121 B A R I

**SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov.\_\_\_\_) in qualità di  
Rappresentante legale del GAL \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_

P. Iva/C. Fisc. \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

In riferimento all'avviso pubblico prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**MANIFESTA**

La propria volontà di partecipare all'avviso relativo alla presentazione dei Progetti a Regia Diretta a valere sulla Sottomisura 1.2 del PSR 2014-2020, afferenti a prodotti **fuori Allegato I del TFUE**. A tal fine

**COMUNICA CHE**

- l'intervento previsto nel PAL è il n. \_\_\_\_\_ denominato " \_\_\_\_\_ " a cui verranno destinate risorse per euro \_\_\_\_\_;
- l'intervento verrà attuato secondo quanto approvato nel PAL e non verranno richieste varianti [oppure]
- l'intervento verrà attuato secondo quanto definito con apposita variante al PAL approvata;
- si intende dare avvio alle attività informative a partire dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- le attività informative avranno a oggetto tematiche **non inerenti prodotti in allegato I del TFUE**;
- le attività informative saranno attuate:
  - in esenzione
  - in **de minimis**

A tal fine, si fornisce una descrizione delle tematiche delle attività informative.

[fornire descrizione chiara delle tematiche oggetto delle attività informative]

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 2****Misura 19 Sottomisura 19.2  
"Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL"**

<b>ALLA REGIONE PUGLIA</b> DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA AMBIENTALE LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 70121 BARI
--

Mail: [c.sallustio@regione.puglia.it](mailto:c.sallustio@regione.puglia.it)

**Oggetto:** PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo).  
 Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL".  
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP  
 N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
**Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ indirizzo e n. civico \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del GAL \_\_\_\_\_  
 P. Iva \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

intende presentare domanda di sostegno ai sensi dell' avviso **MIS. 19 Sottomisura 19.2 – Regione Puglia** e, pertanto

**DELEGA**

Il sig. \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 CF: \_\_\_\_\_ Iscritto al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

In fede  
 \_\_\_\_\_

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

**Allegato 3**

Misura 19 Sottomisura 19.2  
 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

**ALLA REGIONE PUGLIA**  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
 TUTELA AMBIENTALE  
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47  
 70121 BARI  
[n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it)

**Oggetto:** PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO LEADER. Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”.  
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_.  
**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

CF (¹): \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

**L’AUTORIZZAZIONE (²)** all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

**L’ABILITAZIONE(³)** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla seguente azione della Misura 19 sottomisura 19.2.

**Bando di riferimento: Bando Mis. 19 Sottomisura 19.2 – Regione Puglia**

*All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

¹ La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all’accesso al portale SIAN devono richiedere solo l’abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno indicando la sottomisura 19.2 della Misura 19.

**Allegato 4**

Misura 19 Sottomisura 19.2  
 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

ALLA REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
 E TUTELA AMBIENTALE  
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47  
 70121 BARI  
 n.cava@regione.puglia.it

**Oggetto:** PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO LEADER. Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”.  
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Elenco dei GAL da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”		
N.	SOGGETTO GAL RICHIEDENTE L’AIUTO	
	Denominazione	P. IVA

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Tecnico Incaricato

\_\_\_\_\_  
 (firma e timbro professionale del tecnico)

Allegato 5

**Alla Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
Lungomare Nazario Sauro, 45/47  
70121 B A R I**

**DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"**

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" PSR Puglia 2014-2020 denominato "\_\_\_\_\_", il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ con Codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e sede operativa/effettiva nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA con numero \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di aver aggiornato e validato il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

**di essere a conoscenza:**

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dei criteri di ammissibilità della domanda di sostegno e di pagamento e mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "Condizioni di ammissibilità", fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
- delle procedure previste dalle Linee Guida sulla "predisposizione dei progetti a regia diretta e della domanda di sostegno" a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia e della normativa di riferimento, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi.

**Dichiara, altresì, di:**

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione delle attività, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- consentire ai Funzionari della Regione Puglia l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia riterrà necessarie;
- di essere a conoscenza che "le amministrazioni precedenti sono tenute a effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del testo unico di cui al D.P.R. n. 445/2000";
- autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy e s.m.i., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

<sup>1</sup>Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario

**INOLTRE SI IMPEGNA:**

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA a valere su interventi a regia diretta della SM 19.2; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2;
- a realizzare le attività previste dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'avviso e dai provvedimenti ed atti regionali di attuazione dello stesso;
- ad osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- a garantire il possesso da parte dei destinatari dell'intervento dei requisiti d'accesso previsti dall'avviso, dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dall'avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché dei funzionari incaricati del controllo, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- a rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- a restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dell'Avviso, nonché degli impegni assunti;
- a compilare e conservare i registri di partecipazione alle attività informative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti;
- a comunicare alla Regione Puglia eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative intervenute aa qualsiasi titolo con 10 giorni di anticipo alla realizzazione prevista dell'attività informativa;

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

**Firma**

Luogo \_\_\_\_\_ data   /  /

**Allegato 6**

Alia Regione Puglia  
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47  
 70121 B A R I

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>**

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" PSR Puglia 2014-2020 denominato " \_\_\_\_\_", il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ con Codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e sede operativa/effettiva nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA con numero \_\_\_\_\_.

**DICHIARA**

- non essere in stato di sospensione/revoca delle attività di competenza riferite alla misura 19.4;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, in materia di salute o sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs. n. 231/2001;
- presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia e, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso ovvero non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento ovvero non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

<sup>2</sup> Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario.

- non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - interventi rivolti ai destinatari individuati al paragrafo 3 dell'avviso per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta fuori allegato i del tfue a valere sulla misura 1 (sottomisura 1.2) e delle domande di sostegno relative
  - che:
    - a) il proprio numero di matricola o iscrizione INPS sede di \_\_\_\_\_ è: \_\_\_\_\_
    - b) il codice ditta e la posizione assicurativa territoriale INAIL sede di \_\_\_\_\_ sono: \_\_\_\_\_
    - c) il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti è: \_\_\_\_\_
- oppure
- di non avere dipendenti occupati

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Firma

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



REGIONE  
PUGLIA



## REGIONE PUGLIA

### Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

#### Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

#### Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)”<sup>2</sup>

Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA FUORI ALLEGATO I DEL TFUE A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURA 1.2) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE

### ALLEGATO 7 - FORMAT DI PROGETTO

#### PIANO INFORMATIVO

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	
DURATA	

*Firma del Rappresentante Legale*

**DATI ANAGRAFICI**

<b>DENOMINAZIONE GAL</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>P. IVA</b>	
<b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b>	
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	
<b>TEL / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>PEC</b>	

**DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

**OBIETTIVI INFORMATIVI DEL PROGETTO**

*Descrizione degli obiettivi informativi del progetto*

[MAX 2.500 BATTUTE]

**TEMATICHE DEL PROGETTO**

*Descrizione delle tematiche del progetto*

[MAX 2.500 BATTUTE]

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO**

*Descrivere in sintesi il progetto informativo evidenziando la coerenza delle singole iniziative informative con gli obiettivi del progetto*

[VAI AL DETTAGLIO DELLE INIZIATIVE INFORMATIVE](#)

[MAX 5000 BATTUTE]

## METODOLOGIE INFORMATIVE

DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE INFORMATIVE DA UTILIZZARE NEL PROGETTO, ADEGUATEZZA DELLE STESSE E DELLE SPECIFICHE TECNICHE RISPETTO ALLE TEMATICHE TRATTATE

*Illustrare puntualmente le metodologie informative*

[MAX 5000 BATTUTE]

*Descrivere le attrezzature noleggiate il materiale didattico utilizzato, il materiale di consumo utilizzato per le esercitazioni, le aule e le strutture didattiche necessarie per lo svolgimento del progetto (se di proprietà in affitto o noleggio).*

[MAX 3500 BATTUTE]

**MODALITA' DI REPERIMENTO DEI DESTINATARI**

*Descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto alla tipologia di progetto che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari*

*[MAX 3000 BATTUTE]*

*Descrivere le modalità di coinvolgimento di idonee aziende in relazione alla tematica trattata*

*[MAX 3000 BATTUTE]*

**SISTEMA DI VERIFICA****CAPACITA' DI MONITORAGGIO E DI VERIFICA (IN ITINERE, EX POST)**

*Il progetto di informazione deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio n. partecipanti), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento /mitigazione degli stessi.*

[MAX 3000 BATTUTE]

**METODOLOGIE INFORMATIVE****DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' INFORMATIVE**

*Descrivere come si intende attuare le attività (in applicazione regime di aiuto in esenzione ovvero in applicazione del de minimis)*

[MAX 5000 BATTUTE]

**INIZIATIVE INFORMATIVE PREVISTE**

N.	TIPOLOGIA	TITOLO	DESCRIZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	SEDE DELL'INIZIATIVA		Data prevista	N. ore
				PR	COMUNE		
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							

12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													





					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-



				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	

PIANO GENERALE DEI COSTI					
COSTI AMMISSIBILI					TOTALE PREVISTO
<b>A) Attività di progettazione e realizzazione delle iniziative</b>					€ -
PERSONALE DIPENDENTE	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	N. ore dedicate al progetto		Importo previsto
	€ -	0	0		€ -
SERVIZI PER CONSULENZA SPECIALISTICA (A PREVENTIVO)	Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa massima ammissibile giornaliera	N. giorni dedicati al progetto	Imp. Max ammissibile	Importo previsto
	> 15 ANNI	€ 250,00	0	€ -	€ -
	11 - 15 anni	€ 200,00	0	€ -	€ -
	6 - 10 anni	€ 150,00	0	€ -	€ -
	0 - 5 anni	€ 100,00	0	€ -	€ -
<b>B) Progettazione di supporti didattici e divulgativi</b>					€ -
PERSONALE DIPENDENTE	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	N. ore dedicate al progetto formativo		Importo previsto
	€ -	0	0		€ -
SERVIZI PER CONSULENZA SPECIALISTICA (A PREVENTIVO)		Tariffa massima ammissibile giornaliera	N. giorni dedicati al progetto	Imp. Max ammissibile	Importo previsto
	> 15 anni	€ 250,00	0	€ -	€ -
	11 - 15 anni	€ 200,00	0	€ -	€ -
	6 - 10 anni	€ 150,00	0	€ -	€ -
	0 - 5 anni	€ 100,00	0	€ -	€ -
<b>C) Produzione di supporti didattici e divulgativi<sup>(*)</sup></b>					
<b>D) Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico<sup>(*)</sup></b>					
<b>E) Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni<sup>(*)</sup></b>					
<b>F) Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche<sup>(*)</sup></b>					
<b>G) Altre spese per le attività di progettazione e realizzazione delle iniziative non contemplate nel punto A</b>					
<b>TOTALE</b>					
<b>H) Spese generali</b>					
<b>TOTALE PREVISTO PER IL PROGETTO INFORMATIVO</b>					

(\*) Le seguenti voci di costo dovranno essere preventivate rispettando il criterio della ragionevolezza della spesa